

## Attività fiduciaria

La visione globale.  
Account  
Aggregation come  
strumento di  
gestione dei rischi



di Giuseppe Fiorica

**Q**uanto conta nella gestione del patrimonio avere una visione globale? La gestione della ricchezza nell'epoca moderna passa anche attraverso la relazione con una pluralità di intermediari e consulenti.

In molti casi si predilige la relazione personale dando peso a quel senso di fiducia e affidamento necessario quando si affrontano argomenti sui quali ci si sente meno preparati. In altri casi si sceglie l'intermediario in funzione della sua localizzazione, la banca vicino casa oppure la banca in Svizzera o a Montecarlo. In altri si sceglie sulla base degli strumenti che mette a disposizione come nel caso delle banche on-line o delle condizioni particolarmente favorevoli che si riescono ad ottenere. In questi giorni si torna a dare peso alla solidità patrimoniale e alla dimensione, cercando di mettersi al riparo da possibili debolezze del settore bancario. Fatto sta che ciascuno di noi si trova ad avere una pluralità di rapporti con diversi intermediari e tende naturalmente a concentrarsi di volta in volta sul singolo rapporto, tralasciando appunto la visione globale del patrimonio.

**M**a perché è così importante vedere le cose nel loro complesso? Che informazioni ne possiamo trarre e come questo ci può aiutare nel concreto?

Negli investimenti la diversificazione è l'unica regola che ha sempre funzionato nella riduzione dei rischi e l'esperienza insegna che è corretto



diversificare anche gli intermediari così da poter avere più visioni ed utilizzare ciascuno per la sua specificità.

**U**na volta diversificato si deve però valutare il complesso perché altrimenti si incorre nell'errore di considerare diversificato quello che magari nei fatti non lo è. Si deve poi poter dare una dimensione ai rischi complessivi e dove questi sono ripartiti anche in funzione del loro peso sul patrimonio. Diversamente si finisce per concentrarsi su singoli elementi che ci appaiono richiedere particolare attenzione e che invece nell'economia generale possono avere un peso molto inferiore. Al contrario si potrebbe arrivare a tralasciare una parte importante perché ritenuta al riparo da rischi quando invece questo non è.

Ci sono migliaia di possibili esempi di queste distorsioni di percezione. Basta prendere un titolo il cui prezzo oscilla in maniera importante ma che è poco pesato nel portafoglio e confrontarlo con un titolo apparentemente meno volatile ma da cui può dipendere una parte importante del risultato. Il primo ci procura un grande stress, il secondo potrebbe procurarci grandi perdite.

Il segreto è quello di avere una visione generale che poi ci consenta di scendere nel particolare, indipendentemente dall'intermediario dove il patrimonio è depositato.

E' questo il segreto dell'**Account Aggregation**, un servizio offerto oggi da alcune Fiduciarie, dai Family Office e dalle strutture Private di alcune banche ed SGR specializzate, che raccoglie le informazioni da tutti gli intermediari depositari e le aggrega consentendo anche di avere sotto controllo i costi applicati.

**L**a Voluntary Disclosure poi offre una occasione in più perché tra chi ha preferito fare pace con il fisco molti hanno scelto di lasciare aperti i conti presso gli intermediari esteri e oggi possono finalmente parlarne alla luce del sole. Un servizio efficace riunisce i conti italiani e quelli esteri, dando anche l'opportunità di calcolare gli oneri fiscali per adempiere agli obblighi dichiarativi verso il fisco.

Chi infatti, nel rendere trasparenti al fisco i propri beni, ha optato per la strada del Waiver si è preso la responsabilità diretta di calcolare e pagare nella dichiarazione annuale i redditi

di natura finanziaria prodotti all'estero, ora si trova nella necessità di farsi supportare nel conteggio. Una equilibrata gestione del proprio patrimonio, in particolare in momenti di grande incertezza, richiede controllo e valutazione periodica della

strategia applicata, con disciplina e in coerenza con i propri obiettivi. Farsi supportare da una visione globale e da consulenti che operano nel nostro interesse è sicuramente il modo migliore per evitare brutte sorprese.

**Giuseppe Fiorica**  
✉ [g.fiorica@betrust.it](mailto:g.fiorica@betrust.it)

In Be Trust è il  
Responsabile  
Operation





# BE TRUST

FIDUCIARIA



## Perchè BE TRUST

**Esperienza:** requisito per entrare nella squadra dei Partner di Be Trust è avere un'esperienza professionale di almeno 15 anni, maturata lavorando, in ruoli di responsabilità, in organizzazioni italiane e estere leader nel settore finanziario

**Trasparenza:** l'impegno dei Partner di Be Trust è quello di operare in piena trasparenza nell'interesse unico dei propri clienti

**Indipendenza:** la scelta conseguente è quella di investire personalmente nell'equity della società, direttamente come soggetti privati, per garantire la piena indipendenza nelle scelte e nello svolgimento del servizio

**Affidabilità:** l'obiettivo del lavoro dei Partner di Be Trust è meritare la fiducia dei propri clienti

### Be Trust Fiduciaria Srl

Autorizzata all'attività di Amministrazione Fiduciaria con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 aprile 2014

Aderente ad Assofiduciaria, socia in AFIN

Cap sociale di 100mila euro interamente versato



*Ministero  
dello Sviluppo Economico*